



# Notiziario

**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MAROSTICA E SOTTOSEZIONE DI SANDRIGO**

**31 marzo 2009**  
**N. 3 – Anno 36**  
**Prezzo di cop. € 0,10**

Periodico mensile – spediz. in A.P. 45%  
Art. 2 comma 20/B legge 662/96  
DC Vicenza

## **19 aprile 2009 MONTE TORMENO Valle di Posina**

Il monte Tormeno è uno scoglio avanzato tra gli altipiani di Campiluzzi e Tonezza, che domina l'alta valle di Riofreddo. Per salirci si attraversa un ambiente che è stato densamente popolato nei tempi andati ed ora è del tutto abbandonato.

### programma

- ore 8,00 partenza con mezzi propri da Via N. Dalle Laste – Marostica, verso Thiene, Arsiero, Valle di Riofreddo
- ore 9,15 arrivo a Scatolari – m.492.  
Partenza a piedi per Contrà Buratti-Grisi
- ore 11,30 arrivo sulla cima del monte Tormeno – m.1292. Pranzo a sacco
- ore 12,30 al ritorno, seguendo una strada forestale, arriveremo a Contrà Valle, quindi a baita Tedetta e infine al punto di partenza percorrendo il sentiero di Costalunga, n.539
- ore 16,30 arrivo agli automezzi e rientro a Marostica – previsto per le 17,30/18,00.

Capogita: **Sergio Tasca**

*Percorso escursionistico facile; dislivello m. 785; abbigliamento da media montagna.*

---

## **03 maggio 2009 ESCURSIONE SULLE PREALPI TREVIGIANE (Passo S.Boldo - Vallon Scuro - Praderadego)**

E' un sentiero impegnativo per la sua lunghezza, ma assai gratificante paesaggisticamente con ampia vista sulla pianura veneta e friulana; nelle giornate luminose si può vedere in lontananza il mare Adriatico.

**Itinerario:** dal Passo di S. Boldo che mette in comunicazione il Bellunese con l'alto Trevigiano si prende la strada che porta alla malga Campo dove lasciamo le macchine. Ci incamminiamo lungo il sentiero 991 che dapprima sale ripido fino al bivio per il Bivacco Loff, dove si prende un sentiero sulla destra. Si attraversa una

folta abetaia fino a pervenire allo slargo della Casera Vallon Scuro (1202 m.), ristrutturata a bivacco con interno ed esterno dotati di panche, sedie, caminetto. Una breve sosta per ammirare il paesaggio e riprendere fiato. Dalla Casera Vallon Scuro si prosegue poi verso sud-ovest superando un belvedere con una splendida vista su Col de Moi e verso nord-ovest sulle Dolomiti Bellunesi. Si giunge alla Forcella Foran (1140 m.), dove si trascura l'itinerario di sinistra per il Loff (che percorreremo al ritorno). Proseguiamo invece per quello diretto al Col de Moi. Il percorso verso il Col de Moi (m.1358) si svolge lungo una carrareccia con possibilità di salire alla cima per poi ridiscendere lungo l'altro versante verso la località di Praderadego o di proseguire aggirando la cima lungo uno splendido viale alberato per ricongiungersi nel versante opposto al sentiero del col dei Moi e scendere a Praderadego. Sosta per il pranzo con possibilità di visitare la chiesetta con i suoi affreschi. Dobbiamo ora rientrare fino alla località forcella Foran lungo il sentiero 1071 che corre su un paesaggio fiabesco con vista sui dirupi e canaloni, che ricorda tratti di passaggi dolomitici. Mentre i versanti nord sono dolci, quelli esposti a sud che percorriamo sono scoscesi e hanno favorito la nidificazione di molti rapaci tra cui l'aquila reale ed il gheppio. Giunti alla Forcella di Val De Foran lungo il sentiero sopra menzionato proveniente da Villa Toti dal Monte e Passo Praderadego, seguiamo sulla selletta sovrastando i canaloni della Valle del Pissol e del Peraz fino al rifugio dei Loff 1134 m sotto la cosiddetta "Croda del Gevero". Il bivacco dei Loff (Loff=lupi) è costituito da un monolocale, ricavato nella roccia ben stratificata, a strati suborizzontali di calcare bianco e nocciola. Dal bivacco si può ammirare un ampio panorama: la Valle di Cison, la pianura coltivata, le colline allungate del Terziario e la morena trasversale su cui sorge Gai, la valle dei laghi di Revine e l'estesa pianura che porta al mare. Poco sopra il bivacco, dei bellissimi pianori erbosi portano alla Cima Vallon Scuro 1286 m, e più in là al Col dei Moi 1358 m, bellissimo balcone sulla valle del Piave, Belluno e le Dolomiti Bellunesi. Dopo una sosta ristoratrice, si raggiunge la selletta di quota 1124 m e si prosegue sul sentiero segnato in direzione del Passo della Scaletta 901 m. Il sentiero procede sempre in direzione E, e, lasciata a sinistra la Cima Agnelezze, supera un breve tratto di sentiero attrezzato che non presenta alcuna difficoltà. Si procede su largo e comodo sentiero fino ad arrivare su una cresta da cui si ammira uno stupendo panorama sul sottostante Passo della Scaletta, e sulla valle di S. Boldo che mette in comunicazione il Bellunese con l'alto Trevigiano. Il sentiero si fa ora più scosceso, e scende a zig-zag attraversando ripidi prati intervallati da boschetti di faggio, carpini neri e betulle fino al passo della Scaletta. Dal Passo si giunge nella sottostante località Campo, dove recuperate le macchine si scende per una strada bianca arrivando dopo 1 km all'osteria di Passo S. Boldo, dove termina l'itinerario.

#### **programma**

ore	7,30	partenza da Marostica, con mezzi propri, per Segusino, Miane, Passo S. Boldo
ore	9,30	arrivo a Malga Campo e inizio percorso
		tempo medio di percorrenza: 7 ore (più soste)
ore	19,00	circa rientro a Marostica

Capogita: **Marco Lanaro**

*Escursione piuttosto lunga che richiede passo fermo e mancanza di vertigini per i passaggi "aerei" che si incontrano lungo la via del ritorno. Abbigliamento da media montagna.*

---

## **17 maggio 2009 ALTA VIA DI APPIANO Val d'Adige**

In questa escursione, per niente faticosa – siamo solo in maggio! – si può godere del paesaggio circostante punteggiato da castelli, residenze di nobili e vigneti. La fertilità del territorio ha portato numerose famiglie nobili a stabilirsi in questi luoghi costruendo castelli ovunque, fin dai tempi antichi. Noi abbiamo scelto questo periodo stagionale per poter ammirare la fioritura del citiso.

Si parte da S.Michele (m.416) per raggiungere Monte Calvario (m.555), la chiesetta sulla Gleif e il Castel Moos.

Si prosegue per il sentiero ecologico fino a Steinegger (m.614) e quindi al Matschatsch (m.880). A questo punto inizia l'Alta via di Appiano, fino al Buchwald (m.913), che rappresenta il punto più alto della nostra gita.

Il percorso del ritorno passerà per Krentastein, prima di raggiungere nuovamente S. Michele.

### **p r o g r a m m a**

ore	7,30	partenza da Marostica
ore	9,30	arrivo al parcheggio di S. Michele
ore	10,30	Steinegger
ore	11,30	Castel Masaccio
ore	12,30/13,00	Buchwald – sosta pranzo
ore	16,00	S. Michele

**Capigita: Antonio Gusi – G.Antonio Polita**

*L'escursione è poco impegnativa; prevede circa 4 ore di cammino con dislivello di 500 m; consigliato abbigliamento da media montagna.*

---

**Dal 16 al 23 maggio 2009** si svolgerà il già citato

### **TREKKING ASPROMONTE**

responsabile: **Carla Miccoli** – programma e informazioni disponibili in sede.

---

### **Informazioni per i soci**

- come da programma, il 21 giugno si svolgerà la gita al Rifugio Selvata – Dolomiti di Brenta. Gli organizzatori segnalano che sono già aperte le iscrizioni per il trasporto in pullman.
  - Tesseramento: ricordiamo che il 31 marzo è scaduto il tempo per rinnovare l'iscrizione al C.A.I. senza interrompere le agevolazioni previste, la copertura assicurativa e l'invio delle pubblicazioni della Sede Centrale. Si può acquistare il bollino anche dopo, ma c'è il rischio di interrompere la continuità di quanto sopra.
- 
-

# AVVISO DI CONVOCAZIONE DEI SOCI IN ASSEMBLEA GENERALE

I Soci della Sezione C.A.I. di Marostica sono convocati in Assemblea (mercoledì 15 aprile 2009 in prima convocazione alle ore 20,45)

**GIOVEDÌ 16 APRILE 2009**

**alle ore 20,45**

in seconda convocazione

**presso la Sala del Sindaco-Castello Inferiore(g.c.) – Marostica**

per la trattazione del seguente

## ORDINE DEL GIORNO

- 1) nomina del Presidente dell'assemblea
- 2) relazione morale del Presidente della Sezione
- 3) bilancio consuntivo 2008 e relazione dei Revisori dei conti
- 4) bilancio di previsione 2009
- 5) varie ed eventuali.

31 marzo 2009

Il Presidente  
G. Antonio Polita

---



# VIMAR

energia positiva

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa del 10.07.1974 n. 3/74 del registro  
Direttore responsabile: Sandro Vido – Direttore: Antonio Gusi – Edito da C.A.I. Sez di Marostica  
Tel. e fax 0424/470952 – E-mail [caimarostica@tiscali.it](mailto:caimarostica@tiscali.it) – sito [www.caimarostica.it](http://www.caimarostica.it)  
Stampa TECNO SERVICE – Marostica – Abbonamento annuo € 1,00